

Zeitschrift: as. : Archäologie Schweiz : Mitteilungsblatt von Archäologie Schweiz = Archéologie Suisse : bulletin d'Archéologie Suisse = Archeologia Svizzera : bollettino di Archeologia Svizzera

Herausgeber: Archäologie Schweiz

Band: 41 (2018)

Heft: 1

Rubrik: as.informa

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Fig. 1

Eva Carlevaro (prima da sinistra) ritira il riconoscimento assegnato alla rivista as. in occasione dei 20 anni della BMTA.



1

Riconoscimento per la rivista as. alla Borsa archeologica del turismo mediterraneo

Da giovedì 26 fino a domenica 29 ottobre 2017 si è svolta a Paestum la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (BMTA), che quest'anno ha festeggiato il suo 20esimo anniversario.

La BMTA è una manifestazione promossa e sostenuta da Regione Campania, Città di Capaccio Paestum, Parco Archeologico di Paestum, con la collaborazione di organismi internazionali quali UNESCO e UNWTO (le Nazioni Unite della Cultura e del Turismo) e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MiBACT) e del Turismo. La BMTA, nata come evento commerciale per promuovere il turismo archeologico, si è evoluta nel tempo fino a diventare una manifestazione di approfondimento e di divulgazione di temi dedicati al turismo culturale e al patrimonio archeologico.

La BMTA si è trasformata così in un'occasione di incontro per gli addetti ai lavori, per gli operatori turistici e culturali, per i viaggiatori e per

gli appassionati. Durante la tre giorni i 12000 visitatori hanno avuto la possibilità di visitare gli stand di 120 espositori e di assistere ad incontri e dibattiti che abbracciano il mondo dell'archeologia a 360 gradi. 70 sono state le conferenze e gli incontri tenuti da circa 400 relatori italiani e stranieri. Tra i temi trattati: lo sviluppo del mondo digitale nell'archeologia, l'evoluzione e i problemi del mondo del lavoro e della formazione professionale, la conservazione dei beni archeologici in aree del mondo disagiate fino al turismo culturale e le sue sfide per il futuro.

Quest'anno l'International Archaeological Discovery Award «Khaled al-Asaad», premio conferito alla maggiore scoperta archeologica dell'anno precedente, al quale partecipa anche la nostra testata, è stato conferito alla grande città dell'Età del Bronzo nel nord dell'Iraq situata presso il piccolo villaggio curdo di Bassetki nella regione autonoma del Kurdistan. Il Premio è stato consegnato a Peter Pfälzner, Coordinatore della missione archeologica e Direttore del Dipartimento di Archeologia del Vicino Oriente dell'Institute Ancient Near Eastern Studies dell'Università di Tübingen (Germania). Nella città fondata verso il 3000 a.C. e abitata per circa 2500 anni è stato rinvenuto un edificio dove, in un recipiente ceramico, erano conservate 93 tavolette di terracotta redatte in alfabeto cuneiforme databile al 1250 a.C.

A conclusione della premiazione, le maggiori testate europee, tra cui anche as., hanno ottenuto un riconoscimento in occasione del ventennale della BMTA. *Eva Carlevaro*

Fig. 2

Il tempio di Cerere a Paestum all'imbrunire.



2